

AMIU S.p.A. - TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani) soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani

Contrada Puro Vecchio – S.P. 168 - 76125 TRANI (BAT)

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.

Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ***Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione***

La presente relazione correda il *bilancio di esercizio* al 31/12/2018 della società AMIU S.p.A., redatto dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 05/12/2018.

La relazione sulla gestione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto usufruendo del maggiore termine (180 giorni) previsto dall'art. 33 dello Statuto sociale e dal codice civile in relazione ai seguenti motivi:

- avvicendamento dell'Organo Amministrativo con nomina del sottoscritto Amministratore Unico in data 5/12/2018;
- operazioni di trasferimento della sede legale ed operativa della Società nella nuova sede in località Puro Vecchio, terminate il 13/03/2019;
- definizione nell'assemblea del 19/03/2019 di alcuni criteri per la classificazione dei costi inerenti l'Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

I SERVIZI EROGATI E L'ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte nell'anno 2018 dalla Società hanno riguardato:

- l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, raccolta trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dal Comune di Trani;
- l'esecuzione delle misure di contenimento e di messa in sicurezza della discarica per RSU in Località Puro Vecchio in Trani, in ossequio a quanto disposto con Ordinanza Sindacale 25/2016.

Servizi di igiene urbana, raccolta trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dal Comune di Trani

Il Comune di Trani con delibera consiliare n. 61 del 27/10/2017 (cui si rimanda per approfondimenti), ha approvato il **Piano Esecutivo dei servizi di Igiene Urbana, redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con AMIU**, deliberando in favore di Amiu l'affidamento del servizio di che trattasi per sette anni, e approvando, altresì, con la medesima delibera, lo schema del nuovo contratto di

servizio tra il Comune di Trani e Amiu. Quest'ultimo contratto di servizio è stato sottoscritto in data 23/02/2018, al Rep. n. 2164 del 15/03/2018, registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1, e regola i rapporti tra il Comune di Trani e l'Amiu, a far data dal 01/10/2018; la data di avvio del nuovo servizio è stata differita come da richiesta del Comune di Trani, giusta nota prot. 32616 del 05/10/2018. Per quanto precede l'Amiu, nel corso del 2018, ha svolto i servizi in parola in esecuzione al contratto di servizio con il Comune di Trani relativo all'anno 2015 (sottoscritto in data 11/11/2015, Rep. n. 961 del 11/11/2015, registrato in Trani il 20/11/2015 al n. 1851), prorogato anche per l'anno 2018 in forza di apposita clausola di prosecuzione ivi prevista (art. 4 del Disciplinare Tecnico – Allegato "A").

Il corrispettivo annuo per l'esercizio 2018 previsto contrattualmente è composto dalle seguenti voci:

- Corrispettivo per i servizi, pari ad € 6.538.936,57 + € 138.000,00 IVA inclusa;
- Rimborso dei costi di trasporto e conferimento rifiuti, pari ad € 4.507.898,62 IVA inclusa.

Nel 2018, in ossequio a quanto previsto dalla Legge Regionale 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24), i flussi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti "tal quali" sono stati gestiti dalla Regione Puglia, anche attraverso la determinazione di tariffe sensibilmente più alte degli anni precedenti. Di seguito si riporta il prospetto sintetico dei costi di smaltimento negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018:

- Costi di smaltimento per l'anno 2015: € **3.896.840,12, IVA compresa;**
- Costi di smaltimento per l'anno 2016: € **4.969.888,56, IVA compresa;**
- Costi di smaltimento per l'anno 2017: € **3.914.781,10, IVA compresa;**
- Costi di smaltimento per l'anno 2018: € **4.316.398,86, IVA compresa.**

La percentuale della raccolta differenziata, nell'anno 2018, è stata pari a 21,61% a fronte del 20,32% raggiunto nell'anno 2017. Tale risultato è, comunque, lontano da quello previsto a regime dalla normativa di settore (65%). Si segnala, tuttavia, che a fronte dell'avvio del servizio porta a porta per le utenze non domestiche di tipo *food* della zona centrale della Città di Trani (giusta Ordinanza Sindacale 2/2019) avvenuto il 18/03/2019 nei mesi di aprile e maggio 2019 si è registrata una percentuale di raccolta differenziata maggiore di circa 5 punti percentuali rispetto al medesimo mese dell'anno precedente (in particolare: aprile 2018=21,20%, aprile 2019=25,65%, maggio 2018=22,26%, maggio 2019=26,94%): ciò conferma che non appena sarà avviato il servizio di ritiro dei rifiuti in modalità porta a porta nell'intera Città si registrerà un incremento della percentuale della raccolta differenziata in linea con gli obiettivi di settore.

Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del

servizio uniforme di “spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani”. L’ARO ha previsto la costituzione di una new-co tra le società partecipate dai Comuni di Trani e Barletta (rispettivamente Amiu e Barsa) e il Comune di Bisceglie. L’AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l’attuazione delle predette determinazioni dell’ARO.

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti a Trani dal 01/01/2018 al 31/12/2018 sono stati conferiti, come da flussi determinati dalla Regione Puglia, presso l’impianto CISA di Massafra (TA).

Nel 2018 è proseguita l’azione amministrativa finalizzata all’analisi e razionalizzazione dei costi di esercizio e all’organizzazione aziendale (personale, servizi, ecc.), al precipuo scopo di migliorare il servizio e ridurre e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati.

Misure di contenimento e di messa in sicurezza della discarica per RSU in Località Puro Vecchio in Trani

La discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani è rimasta in esercizio sino alla data del 04/09/2014. Successivamente, tutte le attività espletate hanno avuto ad oggetto sia l’esecuzione delle misure di contenimento e di messa in sicurezza della medesima discarica, secondo quanto previsto dalla procedura ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/2006, sia l’avvio delle procedure AIA finalizzate alla chiusura definitiva della discarica.

Gli atti che hanno avuto ad oggetto la discarica sono di seguito sintetizzati:

- sospensione dei conferimenti presso la discarica in Località Puro Vecchio, avvenuta con atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell’art. 29-decies, comma 9, lett. b del d.lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di acclarato pericolo per l’ambiente da parte dell’Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA;
- sequestro probatorio in data 15/01/2015 da parte della Procura della Repubblica di Trani;
- revoca dell’AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015;
- revoca degli atti della procedura aperta per la “Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica”, procedura avviata nel 2010, con determina AU di Amiu del 10/12/2015;
- attivazione dell’art. 250 del D.lgs. 152/2006 da parte del Comune di Trani;
- approvazione del piano di caratterizzazione (avviato da Amiu) in favore del Comune di Trani (ai sensi dell’art. 250 del D.lgs. 152/2006) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016. Attualmente, il Comune di Trani, in quanto ente territorialmente

competente ai sensi del citato art. 250, sta avviando l'esecuzione del predetto piano di caratterizzazione;

- trasmissione in data 07/04/2016 da parte di Amiu alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, del progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Loc. Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 01/04/2016 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia;
- accollo dei costi inerenti la discarica da parte del Comune di Trani a far data dal 01/01/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016;
- emanazione dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 25, del 23/09/2016, per la messa in sicurezza della discarica;
- dissequestro della discarica in data 27/10/2016 da parte della Magistratura competente;
- ottenimento da parte della Regione Puglia – giusta comunicazione del Comune di Trani prot. 39171 del 30/11/2018 - di un finanziamento di circa € 6.500.00,00 per interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" - Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*", da parte del Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del predetto art. 250 del D.Lgs 152/2006.

Anche nel 2018, Amiu ha fornito, quindi, ogni utile supporto operativo finalizzato non solo alle normali operazioni di "gestione" della discarica non in esercizio (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma soprattutto a quelle operazioni relative all'esecuzione delle misure di contenimento tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V.

Inoltre, in esecuzione all'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 25 del 23/09/2016, l'Amiu ha avviato sin dal 2016 senza indugio tutte le attività (ad oggi tutte in corso di esecuzione e cantierizzazione) necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzati alla messa in sicurezza della discarica "Puro Vecchio" ed in particolare della copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato. Sempre in esecuzione alla citata Ordinanza, l'Amiu sta utilizzando i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica. Si rappresenta che il Socio Unico di AMIU S.p.A. nel corso dell'assemblea sociale del 19/03/2019 ha chiarito che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno ai responsabili dell'inquinamento che ha determinato la chiusura anticipata della discarica risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo di "post gestione"

dal quale AMIU sta attingendo disponibilità finanziarie in ossequio all'Ordinanza 25/2016; in detta ipotesi AMIU, prima di chiedere al Comune di Trani il ripristino del "fondo di post gestione" dovrà correttamente contabilizzare e stornare i minori costi che non graveranno su detto "fondo di post gestione" per via dei finanziamenti pubblici che il Comune di Trani ha ottenuto e/o otterrà per eseguire lavori, servizi e forniture che dovevano essere eseguiti attingendo risorse finanziarie dal predetto "fondo di post gestione". Per quanto precede gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016 sono già dal bilancio 2018 contabilizzati sotto la voce "Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016".

Le attività avviate e in corso di esecuzione riguardano:

- Lavori di ripristino delle scarpate del III lotto – ultimati;
- Lavori di copertura del I e II Lotto e completamento impiantistico attraverso la realizzazione dei pozzi di captazione del biogas sul II lotto – Lavori di realizzazione della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto – ultimati come da certificato di regolare esecuzione del 06/12/2018;
- Lavori di completamento impiantistico del I e II lotto, attraverso la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato (in sostituzione di quelli esistenti inutilizzabili) e la realizzazione di nuovi pozzi di captazione del biogas sul I lotto – in corso di ultimazione;
- Lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche del I e II lotto – appalto/autorizzazione in fase di avvio;
- Lavori di messa in sicurezza del III lotto e completamento impiantistico (comprese vasche e impianti di trattamento delle acque meteoriche, serbatoi di stoccaggio del percolato, ecc.) – appalto in corso di avvio da parte del Comune di Trani.

Si precisa, altresì, che gli atti presupposti all'equilibrio finanziario delle attività legate alla discarica sono i seguenti:

- Bilancio comunale (di cui alle delibere di Consiglio Comunale nr. 43 del 28/12/2015 e n. 27 del 04/05/2016);
- Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016.

Con riferimento alla discarica, risultano ancora pendenti i seguenti giudizi:

- ricorso al T.A.R. Puglia del 15/02/2016 con il quale Amiu, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, ha chiesto che venga riconosciuto il diritto ad attingere dal "Fondo post esercizio" le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell'esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessa data non si producono più ricavi afferenti all'attività della discarica;
- ricorso al T.A.R. Puglia del 02/05/2016 con il quale Amiu ha chiesto l'annullamento dell'atto prot. n. 0011019 dell'8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso, al fine di attivare una

procedura di revisione circa l'individuazione del responsabile dell'inquinamento, in considerazione e a motivo di quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione;

- ricorso al T.A.R. Puglia N.R. 860/2016, avente ad oggetto impugnazione con correlata richiesta di annullamento di alcuni provvedimenti della Regione Puglia, con cui è stata eccepita ad Amiu l'impossibilità di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di chiusura della discarica di Trani.

Ulteriori informazioni sulla gestione

Nel corso del 2018, sono proseguite e sono state avviate nuove azioni per ottenere ingiunzioni di pagamento nei confronti di diversi clienti morosi e a tal proposito occorre evidenziare che le azioni avviate hanno prodotto nell'esercizio 2018 e produrranno nel 2019 effetti positivi sul Bilancio sia dal punto di vista economico che finanziario.

Nel corso del 2018 si è registrata l'attuazione di diverse azioni finalizzate, tra le altre, all'implementazione del controllo di gestione, alla riorganizzazione del lavoro, alla riduzione dei costi aziendali, alla rinegoziazione dei debiti. Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali officiati dalla Società, la possibilità di concludere accordi bonari per la definizione o, se occorre, rinunciare ai giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio della società si registra il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio". In data 14/01/2019, è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi) a fronte dell'importo di € 1.927.077 prudenzialmente iscritto in bilancio al "fondo rischi ed oneri" (F.do risarcimento esproprio suoli); tale fondo, a seguito di detta sentenza, è stato ridotto a € 1.348.953,00 sulla scorta di relativo parere del difensore della Società.

La suddetta sentenza è stata appellata ed è in corso la costituzione in giudizio da parte di questa Società in vista della prima udienza fissata per il 22/07/2019.

Sono in corso di giudizio le azioni promosse dagli ex componenti del collegio sindacale di Amiu per declaratoria di invalidità della delibera assembleare del 26/05/2015 e per il pagamento del compenso variabile.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e ex componenti del collegio sindacale di Amiu, per circa € 18.000.000,00. Nell'anno 2017, in ottemperanza alla deliberazione assembleare, è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di Amiu, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di Amiu.

In merito alla prima azione, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. Al riguardo, lo scrivente ha conferito incarico per l'impugnazione del suddetto lodo.

L'altra azione è pendente presso il Tribunale di Bari.

La Società nel 2018 ha:

- confermato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Dott. Ernesto Devito, già indicato, altresì, quale ODV monocratico;
- confermato quale responsabile della trasparenza il Dott. Antonio Peluso, coordinatore dell'area amministrativa di questa Società, per un triennio;
- aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001 e relativo Codice Etico;
- approvato il Piano Triennale della Trasparenza e Corruzione (PTTC) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013, per il triennio 2019-2021.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Nel 2018 è stato:

- RPSS il Sig. Antonello Orlino;
- Medico Competente il Dott. Luca Putignano.

Il collegio sindacale, per il triennio 2017-2019, è costituito da:

- Presidente: Dott. Giovanni Franco;
- Componente: Dott.ssa Michelina Leone;
- Componente: Dott. Savino Pastore;

Supplenti:

- Dott.ssa Regina Morisco;
- Rag. Giovanni Giangualano

Il Socio Unico, in sede assembleare del 06/03/2018, ha provveduto alla nomina della società RIA GRANT THORNTON S.p.A. per la revisione legale dei conti, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo pari a € 160.262 e con un patrimonio netto di € 1.984.695.

La "nota integrativa" che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione ed è corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., necessarie a dare una rappresentazione corretta e veritiera.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nella stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani esplicitati in precedenza inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella nota integrativa alla quale si rimanda. In sintesi si riportano i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Gestionale riclassificato	2018	2017	Delta	Delta%
Ricavi delle Vendite (Rv)	11.110.850	9.269.452	1.841.398	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	11.110.850	9.269.452	1.841.398	19,87
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	- 5.320.393	- 3.798.309	- 1.522.084	
VALORE AGGIUNTO (VA)	5.790.457	5.471.143	319.314	5,84
Costi del Personale (Cp)	- 4.627.355	- 4.548.271	- 79.084	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.163.102	922.872	240.230	26,03
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	- 266.152	- 1.531.047	1.264.895	
RISULTATO OPERATIVO	896.950	- 608.175	1.505.125	247,48
Risultato dell'area accessoria	- 303.869	- 222.483	- 81.386	
EBIT NORMALIZZATO	593.081	- 830.658	1.423.739	171,40
Risultato dell'area straordinaria				
EBIT INTEGRALE	593.081	- 830.658	1.423.739	171,40
Risultato dell'area finanziaria	6.129	1.045.091	- 1.038.962	
RISULTATO LORDO (RL)	599.210	214.433	384.777	179,44
Imposte sul reddito	- 438.948	116.292	- 555.240	
Risultato d'esercizio	160.262	330.725	- 170.463	- 51,54

Il margine operativo lordo (MOL) e il risultato operativo (EBIT INTEGRALE) continuano a registrare un risultato positivo. Il risultato d'esercizio, è penalizzato dalle imposte di competenza a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2018	2017	MEZZI PROPRI (Mp)	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	7.904	2.171.672	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	2.890.138	3.076.998	Riserve e perdite a nuovo	824.433	1.303.869
Immobilizzazioni finanziarie	9.313.131	9.851.455	Utile (- perdita) d'esercizio	160.262	330.725
Totale ATTIVO FISSO (Af)	12.211.173	15.100.125	Totale MEZZI PROPRI (Mp)	1.984.695	2.634.594
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			PASSIVITA' Consolidate (Pml)	30.956.234	32.241.127
Ratei, risconti, rimanenze	46.578	10.098			
Liquidità differite	12.715.825	8.693.329	PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	5.274.052	3.654.605
Liquidità immediate	13.241.405	14.726.774			
	26.003.808	23.430.201			
			CAPITALE DI FINANZIA-		
CAPITALE investito (Af+Ac)	38.214.981	38.530.326	MENTO (Mp+Pml+Pc)	38.214.981	38.530.326

Per analizzare al meglio i dati sopra riportati si riportano nella tabella sottostante alcuni significativi indici strutturali:

	2018	2017	Descrizione
Margine Primario di struttura	10.226.478	12.465.531	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	16,3%	17,4%	Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)
Margine secondario di strutt.	20.729.756	19.775.596	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	269,8%	231,0%	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (Af)

Le passività consolidate contribuiscono in maniera ancora preponderante sull'equilibrio patrimoniale. Le differenze sulla liquidità, rispetto al periodo precedente, sono influenzate dallo appostamento tra le liquidità differite delle anticipazioni su Ordinanza Sindacale n. 25/2016 (+ 4.220.447).

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2018 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Depositi bancari	13.241.333	14.726.766
Denaro e altri valori in cassa	72	8
Totale disponibilità liquide	13.241.405	14.726.774
Debiti verso banche e altri debiti finanziari	-	-
Altri crediti finanziari	-	-
Posizione Finanziaria Netta	13.241.405	14.726.774

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica. La Società è impegnata ad implementare tale conto per Euro 5.884.194,00 in base alle disponibilità finanziarie rivenienti dall'incasso dei crediti, al fine di adeguare l'importo del Fondo, esposto in bilancio, relativo alla post gestione discarica.

Come meglio innanzi descritto, dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla gestione di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia. La Società operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani avente natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.

La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse. Inoltre ha attivato azioni mirate a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia l'elevata difficoltà della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani. Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di “compliance” il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.

Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo delle Associazioni di categoria (Confservizi e Federambiente).

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso:

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario:

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo:

La Società opera in regime di tariffa determinata dall'Autorità d'Ambito e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e l'utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, co. 2 d.lgs cit., non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Vale, in ogni caso, il principio della proporzionalità dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa; principio in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati. Il monitoraggio della situazione finanziaria, è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.



INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati approvati il modello di organizzazione, gestione e controllo e relativo codice etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001 e il Piano Triennale della Trasparenza e Corruzione (PTTC) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

Risulta nominato l'ODV nella persona del Dott. Ernesto Devito.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Lo scrivente Amministratore Unico auspica che il Socio Unico voglia destinare la parte disponibile degli utili conseguiti nell'esercizio 2018 a riserva straordinaria, al fine di consolidare il patrimonio sociale, nonché al fine di consentire la programmazione di investimenti finalizzati al miglioramento e alla crescita aziendale.

Trani, 04/06/2019

L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci

